

**Profilo di Ruolo  
 del Direttore di Struttura complessa  
 MEDICINA NUCLEARE - TREVISO**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Medicina nucleare - Treviso
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Medicina nucleare - Treviso, che fa parte del Dipartimento di Diagnostica per immagini. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Treviso, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Oderzo, Conegliano, Vittorio Veneto, Montebelluna e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>● gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>● aspetti relativi al governo clinico</li> <li>● gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>● indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> <li>● valorizzare e promuovere l'immagine Aziendale attraverso visibilità e coinvolgimento in attività multicentriche a livello nazionale ed internazionale</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p>Aree di attività:                      la struttura operativa complessa Medicina nucleare - Treviso afferisce al Dipartimento strutturale di Diagnostica per immagini dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Radioterapia- Treviso</li> <li>● Radiologia - Treviso</li> <li>● Neuroradiologia - Treviso</li> <li>● Fisica sanitaria - Treviso</li> <li>● Radiologia - Oderzo</li> </ul> <p>La Medicina Nucleare è un servizio che fornisce prestazioni diagnostiche, nell'ambito del percorso clinico assistenziale di pazienti con patologie neoplastiche, polmonari, cardiache, ortopediche, ematologiche, endocrinologiche, neurologiche e neuropsichiatriche, nefro-urologiche, gastroenterologiche, infiammatorie, secondo le evidenze e le linee guida proposte dal mondo scientifico in materia.</p> <p>Inoltre utilizza radiofarmaci specifici per la cura di patologie oncologiche e non.</p>
<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e</b>	- Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la

<p><b>coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b></p>	<p>realizzazione degli obiettivi dell’Azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso.</li> <li>- Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda.</li> <li>- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>- Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.</li> <li>- Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.</li> <li>- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.</li> </ul>
<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d’equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring).</li> <li>- Coinvolgimento in teams multidisciplinari.</li> <li>- Capacità di favorire l’integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</li> <li>- Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.</li> <li>- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.</li> <li>- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>- Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all’implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> </ul> <p>Promuovere l’introduzione e l’implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</p>
<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<p>Il Direttore deve praticare le metodiche convenzionali (esempio neurologia nucleare, cardiologia nucleare, esami scintigrafici con semi-quantificazione o quantificazione della funzione d'organo studiata etc.) nonché procedure di terapia medico-nucleare.</p> <p>Lo stesso deve inoltre saper utilizzare tutte le apparecchiature ibride ( esempio SPECT-CT</p>

	<p>PET-CT).</p> <p>Il candidato dovrà dimostrare di saper implementare/utilizzare modalità e strumenti per la riduzione dell'esposizione alle radiazioni di Pazienti e Personale del Servizio di Medicina Nucleare.</p> <p>Il direttore deve saper gestire le attività del Servizio di Medicina Nucleare al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza ( paziente o clinico o medico di famiglia) mediante l'applicazione dei principi e delle metodologie medico-nucleari nei settori della prevenzione, della diagnosi e della terapia medico-nucleare assicurando la qualità delle prestazioni erogate e la prevenzione dei rischi collegati o non all'utilizzo di radiazioni ionizzanti per i pazienti, le persone che assistono i pazienti nel Servizio , gli operatori e gli individui della popolazione .</p> <p>Lo specialista deve anche possedere comprovata esperienza applicativa nella gestione dell'U.O.C. di Medicina Nucleare secondo gli standard di Q stabiliti dalle Società di riferimento per la specialità nazionali ed/od estere (esempio AIMN ed EANM).</p> <p>Per svolgere correttamente il suo ruolo direzionale deve avere adeguata conoscenza della legislazione che regola l'impiego delle radiazioni in campo sanitario.</p> <p>Il Direttore deve saper gestire le apparecchiature allocate nella struttura adoperandosi con la collaborazione del Fisico Sanitario a mantenerne gli standard operativi di qualità entro i limiti richiesti dal principio di ottimizzazione richiesto dalla legge. Deve adoperarsi per sviluppare un processo di collaborazione con la Radiologia diagnostica per la miglior gestione delle apparecchiature di imaging ibrido.</p> <p>Egli è il responsabile diretto della organizzazione del lavoro, della distribuzione dei compiti e delle funzioni nell'ambito del reparto e ha competenza esclusiva sulla scelta ed impiego delle apparecchiature di Medicina Nucleare a scopo clinico.</p> <p>Deve garantire in prima persona e attraverso l'equipe a lui affidata le attività relative alla Medicina Nucleare secondo i migliori standard qualitativi possibili avendo particolare cura della specifica formazione delle figure professionali componenti l'equipe medico-nucleare.</p> <p>Per fare questo deve avere adeguata conoscenza dei sistemi hardware (esempio gamma-camera) e software medico-nucleari in dotazione e delle linee guida più recenti relative alle metodologie scintigrafiche di diagnosi e alle procedure di terapia medico-nucleare poste in essere.</p> <p>Deve essere in grado di interpretare correttamente l'esito delle indagini scintigrafiche eseguite nel Servizio e di affrontare gli eventi avversi e le complicanze possibili di una terapia anche in maniera pro-attiva.</p> <p>Deve dimostrare di saper collaborare con tutte le altre figure professionali cliniche e non, in primis con i fisici (controllo di qualità delle apparecchiature; dosimetria), i radiologi e i radio-terapisti, per erogare la procedura diagnostica e/o terapeutica più appropriata e più accurata per la patologia del paziente afferente al Servizio.</p> <p>Deve promuovere le attività di formazione dei Collaboratori.</p>
--	--

**Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti tecnico-professionali propri dell'UOC, l'insieme delle conoscenze, delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri di Medicina Nucleare con almeno 200 prestazioni PET-CT/anno/medico, 1400 prestazioni/anno/medico di Medicina Nucleare Convenzionale.

In previsione di programmazione e sviluppo di attività terapeutica, che dovrà essere identificata con la Direzione Generale in funzione delle esigenze territoriali e Regionali e che potrà esprimersi in molteplici settori (terapia dell'ipertiroidismo, radiosinovirti, terapia di neoplasie neuroendocrine, del carcinoma prostatico metastatizzato non sensibile alla castrazione, terapia del feocromocitoma maligno e del neuroblastoma, dei linfomi non Hodgkin con espressione dell'antigene C20, terapia palliativa di metastasi ossee, del carcinoma differenziato della tiroide, dell'epatocarcinoma, del colangiocarcinoma e delle metastasi epatiche da neoplasia del colon-retto) il candidato dovrà avere una adeguata conoscenza di aspetti organizzativi e di dosimetria interna anche attraverso l'uso di applicativi software dedicati.

Considerato il ruolo centrale di dipartimenti clinici ad indirizzo oncologico e cardiovascolare, in previsione di ulteriori innovazioni diagnostico/terapeutiche, il candidato dovrà dimostrare l'esperienza maturata in tali settori come il

coinvolgimento in gruppi multidisciplinari (certificati dai rispettivi Coordinatori) e la capacità di gestire in prima persona tutte le fasi e tutte le procedure diagnostiche in ambito cardiologico, comprese misure quantitative di flusso e riserva coronarica con tecniche PET/CT e SPECT.  
Per quanto riguarda attività, visibilità e ruolo del candidato in istituzioni scientifiche nazionali e sovranazionali saranno considerati i documenti attestanti tali attività.